



ERBA - Grande partecipazione alla festa per i 40 anni della scala di legno che si è svolta ieri, domenica. Circa cento persone si sono riunite nella Valle di Caino per festeggiare il 40° anniversario della posa della scala (QUI articolo).

5x1.000 NOI GENITORI



02158360137





Job day!

giovedì 30 maggio

PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

La giornata è iniziata con la **missa celebrata dal vicario parrocchiale don Ettore Dubini**. Prendendo spunto dalle letture, don Ettore ha sottolineato l'eccezionalità del luogo e della circostanza. "Siamo qui per ricordare il sacrificio di tanti uomini e di tante donne che vedevano in questa valle una risorsa - ha commentato -. Eventi come quello di oggi aiutano a non dimenticare la storia di chi ha fatto tanto e di chi di questa valle ha vissuto".



Il vicario ha quindi ricordato l'attaccamento particolare che i crevennesi hanno per questo luogo. "Sono emozionato - ha continuato don Ettore -. Penso alla fatica che ha fatto la gente perché amava questo posto. Quanto ingegno e quanta fantasia hanno messo. Ciò ci insegna che quanto più si ama un territorio tanto più lo si apprezza e si lavora per esso".



La data del 25 settembre 1983 è ben scolpita nella memoria dei crevennesi. Quel giorno, in un generale clima di entusiasmo, la comunità intera si era raccolta nell'angusta Val di Caino per **celebrare la posa della scala, realizzata dai volontari dell'associazione Ca' Mornigo** in sostituzione della precedente ormai danneggiata. Un oggetto che, oltre a rispondere a esigenze pratiche, era **simbolo della coesione della comunità stessa e dell'amore dei "barinatt" per le proprie montagne**. Ciascuno di loro, infatti, aveva donato ciò che poteva e "durante i sabati e le domeniche" il lavoro era stato portato a termine nell'aprile del 1983.



Al termine della messa, i presenti si sono intrattenuti per un piccolo momento di festa in compagnia.